

Carissimi Genitori

Avvicinandasi le Sante feste del Natale mi faccio un dovere di dirigerle
loro una mia lettera per non dimostrarle sconosciute al
molto affetto e grandi premure che hanno per me; delle
quali continuamente mi danno prove.

Auguro loro buone feste Natalizie ed egualmente un felice prin-
cipio d'anno; e pregherò Iddio che sparga su di loro e su
di me, e su dei miei fratelli mille benedizioni, e che tutti
possiamo passare per molti anni ancora queste Sante feste.
Si pregherò inoltre di augurare buone feste, ai fratelli, ai zii,
alle zie, alla cognata, ai nipoti, e a tutti quelli di mia conoscen-
za, comprendendo in questi il buon Curato di Gaffignano,
Don Michele, Don Giovanni Amigoni, Don Pietro Sandogi.
La mia salute volendolo il cielo è buonissima, e spero che
sia eguale la loro; e con il più tenero affetto mi dichiaro
il di loro:

Lodi il giorno 20 dicembre 1852.

Aff. mo figlio
Nicola

N. B. Ho ricevuto in quest'istante una sua lettera portata mi
dal signor Giovanni Ferrari, unitamente ad un cesto di
dolci, dei quali le ne rendo molte grazie.

Alla signora Contessa Maddalena
Caliati Casati.

Pracomandata
alla gentilezza del signor
Giovanni Ferrari

Fiorenza